

PROPOSTE PER I SEEDS FUNDS: SEMI DI VITA

Testo e Foto di Rosa Mazzone – Corpo civile di pace di Caritas Italiana

Pregiatissime fibre naturali ecosostenibili: è questo il tesoro delle isole Filippine

Tre sono le fibre tessili vegetali native delle Filippine: Piña, Abaca e Banana; con queste materie prime vengono realizzati abiti, accessori ed oggetti frutto del patrimonio agricolo e dell'antica cultura tessile delle Filippine. Si tratta, infatti, di una tradizione millenaria recentemente ripresa negli ultimi 20 anni e che ora ne vede l'esportazione in varie parti del mondo, in particolare Nord America ed Europa.

La fibra di Piña: identità e nazionalismo Filipino

La fibra di Piña viene estratta dalla pianta dell'ananaso (Ananas Comosus); il nome, infatti, deriva dalla parola spagnola "piña" che significa letteralmente *ananas*. La varietà spagnola rossa o nativa delle filippine richiede circa 18 mesi per raggiungere la maturità; poi, da ciascuna pianta, vengono tagliate da tre a cinque foglie; queste ultime sono spinose, un po' rigide, lunghe fino a 2 metri. L'estrazione del filo dalle foglie richiede duro lavoro, la fibra, infatti, è fine e si rompe facilmente quindi il processo richiede molto tempo e pazienza. Successivamente ogni filo della fibra viene raschiato a mano e annodato uno ad uno per formare un filamento continuo da tessere, un processo noto in dialetto come "paq-panua-ot", un compito estremamente delicato e laborioso. In foto Zara Marte impegnata nel processo chiamato "paq-panua-ot".



Ed è così che queste fibre vengono poi trasformate manualmente in tessuti morbidi e scintillanti. Tra tutte le fibre vegetali, la piña è considerata la più delicata: morbida e sottile, con una lucentezza elevata, di colore bianco avorio, è perfetta per realizzare abiti eleganti e da cerimonia, spesso tessuta assieme alla seta a cui tanto assomiglia.

Gli Usi

Le fibre ottenute manualmente dalla piña, sono tessute a mano e vengono usate per abiti come il Barong Tagalog, kimona, panuelo, gonne, scialli e altri articoli di abbigliamento, soprattutto abiti da sposa e altri abiti tradizionali filippini, ma anche tovaglie, stuoie, borse, tappetini o per ottenere fogli di carta di notevole finezza, liscenza e flessibilità. Oltre al tessuto di piña puro, i tessitori hanno iniziato a produrre altri tessuti ibridi, come la piña-seta, la piña-cotone-seta, la piña-abaca-cotone e la piña-bamboo-seta, intrecciando le fibre ricavate a mano della piña con altre fibre naturali e creando dei nuovi tessuti con diverse consistenze e disegni; poiché questo tessuto è inciso a mano da pochi tessitori, è molto prezioso e scarso, il che lo rende anche costoso. Molti rinomati stilisti dell'industria della moda locale stanno utilizzando questo tessuto per creazioni *haute couture* portate anche all'estero.

I produttori

Kalibo Aklan, è il principale e il più antico produttore / tessitore di piñanelle Filippine; sebbene negli ultimi anni anche Negros Oriental e Palawan hanno iniziato la propria coltivazione di piante di ananas della varietà spagnola rossa di Aklan oltre a condurre un programma di formazione sulle capacità di estrazione e tessitura delle fibre. Le famiglie Aklanon che si dedicano alla tessitura la considerano parte della loro vita e della loro cultura, poiché l'arte della tessitura e dell'apprendimento viene tramandata di generazione in generazione.



NOME: ZARA MARTE

PROPOSTA PER I SEEDS:PIÑA WEAVING

Oltre al Sari-Sari Store, Zara è una delle donne della comunità a realizzare stoffe di piña con il telaio e la tecnica comunemente utilizzata per tessere questo materiale. Il prodotto finito viene venduto a metro presso il "Culdora Piña Clothes" di Kalibo.



NOME: LORGIE BERNAL

PROPOSTA PER I SEEDS:PIÑA WEAVING

I prodotti che Lorgie realizza sono venduti presso il "Culdora Piña Clothes" di Kalibo. Il ricavato rappresenta una fonte di sostentamento economica davvero importante per i bisogni quotidiani dell'intera famiglia.



NOME: LEONIDA AREVALO

PROPOSTA PER I SEEDS: Piña Weaving

Quest'attività è già operativa. Il prodotto, realizzato interamente in piña, viene venduto presso il "Culdora Piña Clothes" di Kalibo.